

## Una delegazione lettone in visita a Lugano

**Pubblicato:** Lunedì 13 Novembre 2006

In occasione del primo centenario dell'arrivo in Svizzera dei noti poeti ed esuli lettoni Rainis e Aspazija, una folta delegazione proveniente da Riga stamattina, 13 novembre, ha ricordato i molti esuli che trovarono nella città di Lugano rifugio e ospitalità durante la seconda metà dell'ottocento.

La delegazione è stata ricevuta stamane dal Vicesindaco Erasmo Pelli e dall'On.Municipale Giovanna Masoni Brenni. All'incontro erano presenti anche Antonio Gili e Margherita Albisetti, rispettivamente Direttore e collaboratrice scientifica dell'Archivio Storico, Letizia Tedeschi e Nicola Navone, Direttrice e Vicedirettore dell'Archivio del Moderno, Moreno Bernasconi, Vicedirettore del Giornale del Popolo e Claudio Gianinazzi, Direttore Servizio Informazione, comunicazione & PR.

La stessa Lugano si è alimentata nel tempo della vitalità e intelligenza delle idee, della cultura e delle arti di esuli che vi hanno trovato ospitalità.

La Svizzera ha reso omaggio ai due poeti per l'impegno politico e letterario nella Lettonia zarista prima dell'esilio in Svizzera con un volume trilingue dal titolo "Rainis un Aspazija. Da Castagnola per la libertà"

La capodelegazione nonché membro del legislativo di Riga, Signora Helmi Stalte, ha sottolineato come il legame più solido che unisce le persone sia quello della cultura; "Noi lettoni siamo estremamente fortunati ad avere due ambasciatori della cultura del calibro di Rainis e Aspazija," – ha aggiunto – "che si sono battuti strenuamente per la libertà di pensiero e per l'indipendenza del popolo lettone".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it